



Liceo Scientifico Statale

“Guglielmo Marconi”

Via Danimarca 25 - 71122 – Foggia

www.liceogmarconi.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

QUINTA L

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

COORDINATORE: PROF. Gerardo DANZA
DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. RAFFAELE ZANNOTTI

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Nato nel 1937, il Liceo Scientifico Statale "G.Marconi" dal 2000 ha sede in via Danimarca 25. Alcune sezioni sono ubicate in via Sbano.

Un processo di rinnovamento continuo, dal punto di vista strutturale ha dato vita ad un significativo potenziamento dei laboratori specialistici (di informatica, fisica, chimica, biologia, lingue) e dipartimentali (di scienze) dotati, tra l'altro, di strumenti didattici e informatici innovativi. Vi sono, infatti, aule didattiche speciali, cablate in rete lan e collegate a internet veloce, munite di postazioni mobili informatiche e lavagne interattive multimediali, realizzate anche grazie al sostegno del FESR. L'Istituto inoltre dispone di un'ampia palestra attrezzata e di una biblioteca. Il Piano dell'Offerta formativa prevede l'indirizzo scientifico di ordinamento.

ELENCO DEGLI ALUNNI

1	ALBERIZIA Pasquale Luca
2	CARELLA Alessandro
3	CAUTELA Andrea Vito
4	CONSALES Fabrizio
5	D'EMILIO Emanuele
6	DI CANIO Tommaso
7	DI PAOLO Graziana Maria
8	FERRAGONIO Maria Rosaria
9	GIANNETTA Gabriele
10	INTREVADO Francesco Pio
11	IULA Maria Chiara
12	LAURIOLA Antonio Pio
13	LAVIANO Carlo
14	LONGO Eleonora
15	MARTINELLI Marco
16	NARDELLA Lucia Celeste
17	PUGLIELLI Marcella
18	QUARTUCCI Antonio
19	RUBANO Riccardo
20	SALZARULO Miryam
21	TANZI Noemi

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	Italiano	Latino	Geostoria ----- Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze Integrate	Disegno e storia dell'arte	Scienze Motorie	Religione cattolica
1°	ZAZZARA	ZAZZARA	ZAZZARA		VARRACCHIO	CALABRESE	CALABRESE	MARINO	QUIRINO	SCHINCO	SALVATORE
2°	ZAZZARA/ CURSIO	ZAZZARA/ CURSIO	RINALDI		IORIO	PACIELLO	PACIELLO	MARINO	GRAMAZIO	SCHINCO	SALVATORE
3°	ZAZZARA	MARIANI	PISTONE	LARATRO	IORIO	PACIELLO	PACIELLO	DE CARLO	MALDERA	SCHINCO	SALVATORE
4°	ZAZZARA	ZAZZARA	LARATRO	PISTONE	IORIO	PACIELLO	PACIELLO	MARINO	GRAMAZIO	SCHINCO	SALVATORE
5°	ZAZZARA	ZAZZARA	LARATRO	PISTONE	IORIO	DANZA	DANZA	MARINO	QUIRINO	SCHINCO	SALVATORE

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da ventuno alunni di cui otto studentesse e tredici studenti. Nel corso del secondo biennio il gruppo classe ha subito delle variazioni.

La classe ha partecipato in modo sostanzialmente corretto e disciplinato alla vita scolastica, evidenziando nel corso dell'anno una dinamica relazionale improntata ad atteggiamenti complessivamente solidali e ad un discreto spirito di reciproca collaborazione. Il gruppo classe ha mostrato, inoltre, una costante disponibilità al dialogo educativo facendo emergere, durante lo svolgimento delle attività proposte, un impegno ed un'applicazione nell'apprendimento adeguati, una partecipazione attenta e diligente, che in alcuni casi è risultata costruttiva per l'apporto di un gruppo di alcuni alunni che sono intervenuti spesso in modo pertinente e propositivo.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno mostrato di vivere l'esperienza scolastica in maniera partecipata, rispondendo sempre con interesse alle proposte di attività. Tale dimensione ha consentito, a buona parte della classe, di acquisire competenze trasversali di tipo comunicativo e modalità di lavoro cooperativo, attitudine alla ricerca e al confronto; la maggior parte ha sviluppato interesse e curiosità nei confronti del mondo esterno, di sensibilità verso i problemi, disponibilità a informarsi e ad assumere iniziative, portate a termine sempre con esito positivo.

Quanto al livello di formazione e di conoscenze raggiunto da ciascun alunno, la classe non si presenta del tutto omogenea e si possono individuare tre fasce di livello: la prima fascia comprende quegli alunni che, grazie allo spiccato senso del dovere e all'impegno profuso, hanno partecipato con interesse ed entusiasmo all'attività didattica delle varie discipline

rispondendo in modo molto attivo alle tematiche proposte e mostrando una richiesta continua di coinvolgimento nel processo didattico ed hanno acquisito un metodo di studio ordinato e padronanza delle abilità operative; gli alunni di questa fascia hanno conseguito una preparazione ottima, con punte di eccellenza in alcune discipline. Nella seconda fascia sono compresi coloro che evidenziano un diffuso interesse per i vari ambiti disciplinari ed, impegnandosi con costanza, hanno acquisito una discreta padronanza nell'uso dei linguaggi specifici ed un bagaglio di conoscenze per alcuni casi buono, per altri discreto. Nell'ultima fascia rientrano alcuni ragazzi che, per il ritmo di lavoro ed una certa superficialità nei confronti dello studio, presentano un quadro culturale nel complesso sufficiente.

I docenti tutti, pur nel rispetto delle direttive ministeriali relative alla scansione dei programmi, hanno sempre lavorato per orientare gli studenti ad acquisire un efficiente metodo di lavoro, per sviluppare negli alunni la capacità di raggiungere un'autonomia di giudizio ed assunzione di impegno, per stimolarli a vivere la loro realtà come rispetto, reciprocità e collaborazione, per introdurli ad una visione della società che poggi sul rigore critico e sulla coerenza che caratterizzano il metodo scientifico, al quale hanno fatto appello tutti i docenti. Tali direttive sono state perseguite da tutti i docenti e recepite da ogni allievo secondo le proprie inclinazioni e capacità, completando quel processo naturale di maturazione, in alcuni casi anche critica, che si realizza nel corso degli studi. Nel corso del lavoro didattico ciascun docente ha avuto la cura di operare collegamenti pluridisciplinari ed interdisciplinari al fine di favorire negli alunni la consapevolezza, l'unitarietà del sapere ed un approccio critico alle diverse forme di conoscenze.

Come si evidenzia dalla tabella di cui sopra alcune discipline hanno registrato una forte instabilità, dovuta all'alternarsi dei docenti. Il lavoro proficuo svolto nel corso dell'ultimo anno ha consentito però di raggiungere ugualmente gli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Area cognitiva

La classe ha acquisito capacità di comprensione e analisi di messaggi, fenomeni, concetti, problemi; un gruppo di studenti in particolare ha acquisito spiccate capacità di stabilire relazioni fra fenomeni anche complessi e di effettuare confronti e valutazioni, di applicare le tecniche e dei metodi appresi.

Area metodologica

La classe ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che può consentire a ciascuno studente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi. La classe ha maturato un sufficiente grado di consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; gli studenti sono in

grado di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area psico-affettiva

Il progetto educativo ha previsto obiettivi pienamente raggiunti, quali: la partecipazione alla vita democratica, la cultura della pace, la comprensione delle differenze, il rispetto di sé, la responsabilità nei confronti dell'ambiente e del territorio. Gli studenti sanno mettersi in relazione e collaborare, hanno acquisito competenze per elaborare il proprio progetto di vita.

Area logico-argomentativa

Gli studenti sanno sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. In particolare alcuni studenti hanno acquisito spiccate capacità di identificare i problemi e individuare possibili soluzioni; sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

La classe padroneggia pienamente la lingua italiana: domina la scrittura in tutti i suoi aspetti, riconosce contesti e scopi comunicativi; gli studenti sono in grado di leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; sono in grado di curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. La classe ha acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Gli studenti sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storica, umanistica e filosofica

Gli studenti conoscono i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, comprendono i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscono, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. Conoscono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Sono consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Sono in grado di collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Area scientifica e matematica

Gli studenti sanno comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, sanno utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscono i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; possiedono i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (*Allegato numero 1*).

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Le metodologie didattiche utilizzate sono state: lezione frontale, didattica laboratoriale, lavori di gruppo, didattica breve (cfr. allegati singole discipline)

Interventi di recupero/potenziamento attivati: in itinere, a discrezione del singolo docente.

Strumenti didattici utilizzati:

	ITA	LAT	ING	STO	FIL	MAT	FIS	SCI	DSA	SCM	R.C.
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Quaderno degli appunti		X								X	
Strumenti multimediali	X	X		X	X	X	X	X	X		X
Laboratorio			X			X	X	X	X		
Palestra										X	
Documenti	X	X		X	X						X
Sussidi audiovisivi	X		X	X	X		X	X			X
Mappe concettuali	X	X		X	X	X	X	X			

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

	ITA	LAT	ING	STO	FIL	MAT	FIS	SCI	DSA	SCM	REL
Orale											
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Relazioni attività			X					X			
Interventi individuali	X		X	X	X	X	X	X	X	X	
Sintesi attività di gruppo				X	X			X		X	
Scritto											
Tema											
Saggio breve	X										
Articolo	X										
Questionario	X	X	X	X	X		X	X		X	X
Analisi del testo	X	X	X								
Tipologie terza prova (quesiti brevi)			X	X	X		X	X	X		
Prova strutturata/ semi-strutturata	X	X	X			X	X	X	X		
Pratico									X	X	

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

La valutazione è stata espressa tenendo conto della tabella del POF .

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

- Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di Italiano sono state proposte varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza di stile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla seconda prova scritta, sono state somministrate alcune "Simulazioni della seconda prova di matematica per gli esami di stato liceo scientifico" inviate dal MIUR

Sono state effettuate durante l'anno due simulazioni della terza prova scritta.

Viste le norme transitorie inerenti l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL e relative all'a.s. 2014/15, Nota MIUR n°4969 del 25/07/2014, il consiglio della classe V L riguardo alla mancata attuazione dell'insegnamento CLIL, dichiara l'assenza di docenti in possesso del titolo utile. Pertanto le discipline oggetto della simulazione della terza prova sono state: Fisica, Inglese, Storia in alternanza con Filosofia, Scienze Integrate, Storia dell'arte.

- La tipologia scelta è la tipologia B: quesiti a risposta singola.
- I testi delle prove sono allegati al presente documento (*Allegato n. 2*).

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche (ad eccezione di scienze integrate); tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

- Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:
 - la padronanza della lingua;
 - la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
 - la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Foggia , 14/05/2016

Il Coordinatore di Classe
(Prof. Gerardo Danza)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
<i>Italiano, Latino</i>	<i>Daniela Zazzara</i>
<i>Matematica, Fisica</i>	<i>Gerardo Danza</i>
<i>Inglese</i>	<i>Giuseppina Iorio</i>
<i>Scienze Integrate</i>	<i>Flora Marino</i>
<i>Storia</i>	<i>Domenico Laratro</i>
<i>Filosofia</i>	<i>Antonietta Pistone</i>
<i>Disegno e storia dell'arte</i>	<i>Ciro Antonio Quirino</i>
<i>Scienze motorie</i>	<i>Umberto Schinco</i>
<i>Religione</i>	<i>Lucio Salvatore</i>

ALLEGATO N. 1: PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Disciplina: ITALIANO

Prof. ssa ZAZZARA Daniela

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - I quadri di riferimento della letteratura dell'Ottocento e del Novecento; - Tendenze stilistiche e poetiche; - I generi con particolare riferimento alla narrativa e alla poesia; - Conoscenza delle diverse tipologie di scrittura della prima prova dell'Esame di Stato. <p>Competenze</p> <p>Analizzare e interpretare un testo letterario, collocandolo nella tradizione letteraria e nel contesto storico di riferimento e formulando un proprio motivato giudizio critico; Cogliere elementi di continuità e di diversità nell'analisi dei fenomeni; Mettere in relazione testi con fenomeni culturali e letterari; Saper riconoscere tendenze stilistiche; Cogliere i rapporti di intertestualità; Riconoscere caratteristiche retoriche e codici espressivi nei testi; Elaborare testi di diverso tipo, riferibili a diverse tipologie formali e funzionali e a determinate finalità e situazioni comunicative; Produrre testi orali e scritti coerenti e coesi</p>	<p>Alessandro Manzoni Giacomo Leopardi</p> <p>La Scapigliatura</p> <p>Naturalismo e Verismo Giovanni Verga</p> <p>Decadentismo Gabriele D'Annunzio Giovanni Pascoli</p> <p>Le avanguardie storiche Il Futurismo Italo Svevo Luigi Pirandello La lirica del primo Novecento</p> <p>Divina Commedia: Il Paradiso (canti più significativi)</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Analisi del testo Brainstorming Elaborazione di mappe concettuali Visione di documentari audiovisivi</p> <p>Numero delle verifiche nell'anno:</p> <p>Scritte: 5 Orali: almeno 4</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>		
<p>Testi adottati: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>La letteratura</i>, Paravia, 2007, volumi E,F,G</p> <p>D. Alighieri, <i>La Divina Commedia: testi, strumenti, percorsi</i>, a cura di Mineo, Palumbo</p>		

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della letteratura latina dalla prima età imperiale alla tarda latinità; - Conoscenza della tipologia dei testi e delle figure retoriche più comuni. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliare l'orizzonte storico e culturale del mondo antico; - Collegare i testi ai fenomeni culturali e letterari; - Mettere in relazione la letteratura antica con l'evoluzione del sistema politico; - Individuare le specificità degli intellettuali antichi; -Cogliere elementi di continuità e trasformazione del sistema letterario; -Cogliere elementi di intertestualità; - Conoscere l'influenza nella cultura latina delle altre culture; - Applicare metodi di analisi ai testi; - Pervenire dalla comprensione all'interpretazione dei testi. 	<p>La prima età imperiale: Fedro. Seneca. Lucano. Persio. Petronio.</p> <p>L'età dei Flavi: Quintiliano. Marziale.</p> <p>Il "secolo d'oro" dell'impero: Giovenale. Tacito. Plinio Il Giovane e il genere epistolare. Svetonio e il genere biografico. Apuleio.</p> <p>L'apologetica e gli inizi della letteratura cristiana.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Analisi del testo Brainstorming Elaborazione di mappe concettuali</p> <p>Numero delle verifiche nell'anno:</p> <p>Scritte: 5 Orali: almeno 4</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>		
<p>Testo adottato: Diotti, S. Dossi, I. Signoracci, <i>Libera lectio. 3, Dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana</i>, SEI, 2008</p>		

Nuclei didattici	Conoscenze	Competenze
<p><u>An Age of Revolutions</u> The impact of the Industrial Revolution W. Blake and the victims of industrialisation The sublime: a new sensibility The Gothic novel A modern Prometheus</p> <p><u>The Romantic Spirit</u> Emotion vs Reason English Romanticism W. Wordsworth and nature G.G. Byron and the stormy ocean P. B. Shelley and the free spirit of nature</p> <p><u>The New Frontier</u> The beginning of an American identity</p> <p><u>Coming of Age</u> Queen Victoria's reign Victorian London The Victorian boom and the Great Exhibition Life in the Victorian towns – city slums The birth of the high street C. Dickens The Victorian Compromise The Victorian novel</p> <p><u>A Two-Faced Reality</u> C. Darwin and evolution The rise of social Darwinism (CULTURAL ISSUES) R.L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature O. Wilde: the brilliant artist and the dandy</p> <p><u>The Drums of War</u> Securing the vote for women</p> <p><u>The Great Watershed</u> A deep cultural crisis S. Freud: a window on the unconscious The Modernist Spirit The modern novel J. Joyce: a modernist writer</p> <p><u>From Boom to Burst</u> The USA in the first decades of the 20th C The Wall Street Crash A new generation of American writers F.S. Fitzgerald: the writer of the Jazz Age The Great Depression of the 1930s in the USA</p> <p><u>A New World Order</u> G. Orwell and political dystopia</p>	<p>Contesto storico-sociale Autore e testo Il lavoro minorile Il nuovo interesse per la scienza</p> <p>Contesto storico-sociale Autore e testo La poesia</p> <p>Contesto storico-sociale</p> <p>Contesto storico-sociale e architettonico Autore e testo Il romanzo</p> <p>Contesto storico-sociale Autore e testo Il romanzo</p> <p>Contesto storico-sociale Autore e testo Il romanzo</p> <p>Contesto storico-sociale</p> <p>Autore e testo Il romanzo</p>	<p>Capacità di analisi testuale Saper fare confronti tra testi (anche della letteratura italiana) e tecniche di rappresentazione (la pittura) Leggere i simboli</p> <p>Capacità di analisi testuale Saper fare confronti tra testi e tecniche di rappresentazione Leggere i simboli</p> <p>Capacità storico-sociale Leggere i simboli</p> <p>Capacità storico-sociale Saper fare confronti tra testi e tecniche di rappresentazione Leggere i simboli</p> <p>Capacità storico-sociale Saper fare confronti tra testi (anche della letteratura italiana) e tecniche di rappresentazione Leggere i simboli</p> <p>Capacità storico-sociale Saper fare confronti tra testi (anche della letteratura italiana) e tecniche di rappresentazione Leggere i simboli</p> <p>Capacità storico-sociale Saper fare confronti tra testi (anche della letteratura italiana) e tecniche di rappresentazione Leggere i simboli</p>
Metodi	Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> • lavori di gruppo lezione frontale • lezione teorica • lezione dialogica • lavori in coppia • FCE activities (multiple-choice questions, word formation, multiple matching, open cloze, written response question, listening, speaking) • Mind map 	<ul style="list-style-type: none"> • Ebook • LIM • computer portatile • materiale didattico (in fotocopia) e in formato multimediale (PPT, files audio-video, files scaricati dalla rete) 	<ul style="list-style-type: none"> • verifica orale (oral report, picture description) • verifica scritta (quesiti a risposta aperta e/o trattazione sintetica) • analisi del testo
Contenuti disciplinari sviluppati: vedi programma allegato		
<p>Libri di testo: Spiazzi Tavella Layton, <i>Performer Culture & Literature 2</i>, Libro Digitale Multimediale, Zanichelli. Spiazzi Tavella Layton, <i>Performer Culture & Literature 3</i>, Libro Digitale Multimediale, Zanichelli.</p>		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CRITERI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E COMPETENZA
PER LA LINGUA INGLESE

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO/10
Complete, approfondite, ampliate	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedere in qualsiasi nuovo contesto	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali	9-10
Complete, approfondite	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite	8
Complete	Esegue compiti con una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza	7
Essenziali	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia guidato opportunamente riesce a organizzare le conoscenze	6
Superficiali	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze	5
Frammentarie	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare qualche conoscenza	4
Pochissime o nessuna	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato opportunamente	1-3

Nuclei tematici	Conoscenze	Competenze
<p>L'idealismo tedesco di Hegel. La psicologia della Gestalt. Feuerbach e l'ateismo filosofico moderno. Schopenhauer e la volontà di vivere. Kierkegaard e la fede. Il Positivismo di Comte e la nascita della sociologia come fisica sociale. Marx e la rivoluzione. Nietzsche e il superuomo. Freud e l'inconscio.</p>	<p>Conoscere termini e concetti relativi alle diverse correnti filosofiche del pensiero moderno, per sottolinearne differenze ed analogie. Conoscere i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni. Conoscere connessioni e relazioni possibili tra contenuto e sviluppo storico-culturale e pensiero filosofico.</p>	<p>Individuare le tesi di un autore per argomentare su di esse. Riconoscere le diverse tipologie del testo filosofico. Classificare relazioni tra tesi di diversi autori. Valutare gli elementi che attribuiscono validità storico – culturale e razionale, o empirica, ai presupposti della tesi e delle ragioni che la sostengono. Assumere punti di vista diversi rispetto a concezioni e tesi storicamente definite. Esporre con chiarezza e linearità quanto appreso. Integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti. Rielaborare in modo personale le nozioni acquisite.</p>
Metodi	Strumenti	Verifiche
<p>Lezioni frontali e partecipate dibattiti guidati Schemi e mappe concettuali Richiami interdisciplinari</p>	<p>Libro di testo Fotocopie</p>	<p>Verifiche orali Interventi personali Analisi e lettura dei testi filosofici</p>
Contenuti disciplinari sviluppati	Libri di testo adottati:	
<p>Idealismo filosofico tedesco Destra e sinistra hegeliana Psicologia della forma in Germania Ateismo filosofico moderno La fede salto della ragione Marxismo Il superuomo L'inconscio e la psicoanalisi</p>	<p>N.Abbagnano-G. Fornero, La ricerca del pensiero, Paravia Editore, volumi 3A e 3B</p>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CRITERI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E COMPETENZA
FILOSOFIA

Voto	INDICATORI
Da 1 a 3	L'alunno presenta notevoli lacune nella sua preparazione e non ha un linguaggio corretto
4	Presenta lacune nella preparazione ed usa un linguaggio non adeguato
5	Mostra di possedere una preparazione superficiale, ma è in grado di effettuare una semplice sintesi
6	È in possesso dei contenuti ma non è in grado di approfondirli ed esprimerli chiaramente
7	Possiede con sicurezza gli argomenti di studio che è in grado di sintetizzare
8	Presenta una conoscenza completa degli argomenti di studio che è in grado di sintetizzare
9/10	Sa rielaborare gli argomenti di studio, possiede capacità logico-deduttive e ha un'ottima padronanza di linguaggio. Approfondisce con studio e ricerca personali.

ABILITÀ, COMPETENZE E CONOSCENZE

Obiettivi didattici disciplinari

*Gli obiettivi didattici che si sono perseguiti attraverso lo studio della Storia hanno riguardato lo sviluppo di **conoscenze, competenze e capacità** organizzative attorno agli obiettivi-nucleo fondamentali: concettualizzare, problematizzare e argomentare.*

L'analisi dei testi hanno portato gli studenti a misurarsi con la pluralità degli argomenti storici e storiografici dell'età contemporanea, ampliando le proprie conoscenze a partire dal primo novecento, dal secondo dopoguerra, ai giorni nostri.

Lungo il percorso didattico, gli alunni hanno sviluppato le seguenti abilità di:

- *Conoscere l'evoluzione storica del nostro sistema costituzionale, dallo Statuto Albertino alla nascita della Repubblica, anche alla luce delle storiche e fondamentali Dichiarazioni Universali dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino.*

Saper attrarre, analizzare e sintetizzare fatti, eventi e concetti storici.

- *Conoscere i maggiori movimenti culturali e politici del Novecento.*
- *Conoscere i principali eventi ispiratori dei regimi totalitari.*

Essere in grado di utilizzare le conoscenze storiche per leggere fenomeni afferenti ad altre aree disciplinari.

- *Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni storiche, civili e sociali della Shoah.*
- *Saper cogliere le ragioni profonde dell'affermazione dei regimi totalitari e i motivi del loro fallimento.*
- *Saper leggere un testo sulla storia del Novecento connettendo le conoscenze possedute alle nuove che si acquisiscono.*

Pensare la propria scuola come centro di educazione permanente aperta alle istituzioni operanti sul territorio.

- *Saper argomentare sulla riflessione storica dell'Italia repubblicana.*
- *Saper individuare i fondamentali diritti e doveri dell'uomo e del cittadino.*
- *Saper esprimere le proprie idee e metterle a confronto con i periodi storici studiati a livello di consapevolezza critica.*

Mettere in atto comportamenti e atteggiamenti ispirati alla convivenza civile e alla tolleranza.

- *Saper leggere la contemporaneità in termini di mondializzazione e globalizzazione.*

Obiettivi disciplinari	Metodi	Mezzi	Verifiche
<p>1. identificare e analizzare le cause, i fattori determinanti degli avvenimenti fondamentali della storia del Novecento. In modo particolare deve:</p> <p>2. utilizzare consapevolmente il <i>metodo storico</i> per quanto attiene all'accertamento dei fatti, investigazione circa le fonti, loro vaglio critico e interpretazione.</p> <p>3. utilizzare in modo efficace la strumentazione scientifica propria del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte di documenti, bibliografie e opere storiografiche.</p> <p>4. usare modelli appropriati per inquadrare, periodizzare, comparare i diversi fenomeni storici.</p> <p>5. adoperare appropriati concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.</p> <p>6. ricostruire le situazioni storiche nella loro complessità riconoscendo i molteplici interessi in campo, siano essi politici, economici, sociali, culturali, religiosi.</p> <p>7. saper leggere la contemporaneità in termini di mondializzazione e globalizzazione.</p> <p>8. giudicare e valutare gli avvenimenti storici attraverso il riferimento alle varie ipotesi interpretative che di essi sono state date.</p> <p>9. avanzare ipotesi interpretative personali in riferimento ai vari avvenimenti storici.</p> <p>10. utilizzare le acquisizioni storiche per realizzare più mature consapevolezze in altri ambiti disciplinari (per es. la filosofia, la</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Lezioni frontali ◦ Lezioni partecipate ◦ Dibattiti guidati ◦ Attualizzazioni ◦ Didattica breve ◦ Schemi e mappe concettuali ◦ Richiami interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Libro di testo ◦ Lavagna ◦ Cartine storiche ◦ Documenti ◦ Fotocopie ◦ Lavori in PowerPoint 	<p>Orale:</p> <p>Colloquio</p> <p>Scritto:</p> <p>Saggio breve</p> <p>Comprensione del testo</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>	<p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p style="text-align: center;">ORALE 4 o 5</p>		
<p>Testo adottato: G. GENTILE, L. RONGA, A. ROSSI, <i>Millennium</i>, Vol.3 Editrice LA SCUOLA</p>			

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica Acquisire e sistematizzare i concetti fondamentali; Esporre in modo coerente, completo e terminologicamente rigoroso le definizioni ed i concetti appresi; Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà 	I limiti Le serie Le derivate Lo studio di funzione Gli integrali indefiniti Gli integrali definiti Le applicazioni degli integrali definiti Le equazioni differenziali La geometria euclidea dello spazio.	- impostazione concettuale degli argomenti con eventuale introduzione storica; -richiamo delle conoscenze, già acquisite, necessarie per la trattazione del nuovo argomento; -esemplificazione dei temi trattati mediante la risoluzione di esercizi di vari livelli di difficoltà; - assegnazione di esercizi da svolgere a casa con successiva correzione in classe.
Mezzi e strumenti	Verifiche	Contenuti disciplinari sviluppati
Libro di testo Lavagna	Orale Colloquio Scritto Prova tradizionale	Vedi programma allegato
Testo adottato	M.Bergamini, A. Trifone, G.Barozzi; Matematica.Blu.2.0; Vol.:4,5; Zanichelli	

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il linguaggio formale specifico della fisica Acquisire e sistematizzare i concetti fondamentali; Esporre in modo coerente, completo e terminologicamente rigoroso le definizioni ed i concetti appresi; Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione della realtà 	Le onde (richiami e sistemazione) Campo elettrico Corrente elettrica continua Corrente elettrica nei metalli Fenomeni magnetici fondamentali Campo magnetico Induzione elettromagnetica Equazioni di Maxwell Onde elettromagnetiche	- impostazione concettuale degli argomenti con eventuale introduzione storica; - richiamo delle conoscenze, già acquisite, necessarie per la trattazione del nuovo argomento; - esemplificazione dei temi trattati mediante la risoluzione di esercizi di vari livelli di difficoltà; - assegnazione di esercizi da svolgere a casa con successiva correzione in classe; - esecuzione di esperienze di laboratorio, anche di tipo descrittivo, per rendere più rapida e semplice l'acquisizione dei concetti spiegati e semplici esperimenti con materiale di facile reperibilità.
Mezzi e strumenti	Verifiche	Contenuti disciplinari sviluppati
Libro di testo Lavagna	Orale Colloquio Scritto Prova tradizionale Prova strutturata	Vedi programma allegato
Testo adottato	U.Amaldi; AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU 3 (LMM) ;Vol.:2,3; Zanichelli	

CHIMICA		
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
DESCRIVERE ANALIZZARE INTERPRETARE	Conoscere le caratteristiche del carbonio Descrivere e riconoscere la tipologia di ibridazione	La chimica del carbonio Ibridazione del carbonio e i gruppi funzionali dei composti organici Proprietà e caratteristiche atomo di carbonio
DESCRIVERE RICONOSCERE ANALIZZARE CORRELARE INTERPRETARE	Riconoscere diversi gruppi funzionali Descrivere le caratteristiche dei principali gruppi di composti organici. Correlare la struttura e le caratteristiche dei principali gruppi di composti organici Conoscere e applicare le regole di nomenclatura	I gruppi funzionali. I principali gruppi di composti organici. Isomeria Nomenclatura IUPAC Proprietà, preparazione e reattività di idrocarburi alifatici ed aromatici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, esteri. I polimeri.
RICONOSCERE ANALIZZARE CORRELARE PREVEDERE	Conoscere i principali meccanismi di reazione Correlare la struttura e le proprietà chimiche dei diversi gruppi funzionali. Conoscere le reazioni di sostituzione ed eliminazione	I principali meccanismi di reazione: reattività degli idrocarburi saturi. Principali reazioni di alcheni e alchini: addizioni. Reattività dei composti aromatici. Reazioni di sostituzione ed eliminazione.
BIOLOGIA		
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
DESCRIVERE ANALIZZARE CORRELARE	Conoscere e correlare le proprietà chimiche e biologiche delle principali biomolecole	Le biomolecole
DESCRIVERE CONOSCERE ANALIZZARE CORRELARE INTERPRETARE	Analizzare e correlare il flusso di energia ai diversi fenomeni naturali e biologici. Comprendere il significato biologico della fotosintesi. Spiegare, interpretare e correlare le caratteristiche biologiche e biochimiche del metabolismo glucidico.	Il metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo. Flusso di energia e significato biologico della fotosintesi. Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica (Ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP), e fermentazione. Aspetti fotochimici della Fotosintesi, foto-fosforilazione, reazioni del carbonio.

DESCRIVERE RICONOSCERE ANALIZZARE INTERPRETARE	Descrivere e analizzare i principi basilari dell'ingegneria genetica. Conoscere i principi e le tecniche di manipolazione genetica mediante vettori. Descrivere e spiegare l'uso degli enzimi di restrizione. Conoscere la tecnica e l'uso della PCR	Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante. -Genetica dei batteri e virus -I vettori: plasmidi e batteriofagi -Enzimi e siti di restrizione -Clonaggio di frammenti di DNA -impronte genetiche e sequenziamento del genoma
DESCRIVERE INTERPRETARE	Riconoscere e descrivere i principali organi e le reciproche relazioni strutturali e funzionali Interpretare sistematicamente le relazioni fra i vari organi ed apparati	Sistema nervoso. Apparato riproduttore e controllo ormonale.

SCIENZE DELLA TERRA

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
DESCRIVERE RICONOSCERE ANALIZZARE CORRELARE INTERPRETARE	Descrivere , spiegare ed interpretare la struttura interna della Terra. Descrivere la struttura della crosta terrestre. Analizzare e interpretare le anomalie magnetiche Conoscere e spiegare la teoria della Deriva dei continenti. Conoscere, analizzare e correlare la teoria della Tettonica delle Placche con i principali processi geologici ai margini delle placche.	La struttura interna della Terra: -il flusso di calore della Terra. -il campo magnetico terrestre (geodinamo, paleomagnetismo). La struttura della crosta terrestre: -le anomalie magnetiche dei fondi oceanici. La formulazione di modelli di tettonica globale : da Wegener, all'espansione dei fondali oceanici (anomalie magnetiche), alla teoria della Tettonica delle Placche Descrizione della placca litosferica e dei margini di placca. Principali processi geologici ai margini delle placche (attività sismica e vulcanica e orogenesi)

METODI	NUMERO DI VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Brainstorming - Attività di laboratorio - Uso di lezioni in ppt 	<p>Sono state effettuate</p> <p>trimestre: due verifica orali e una scritta pentamestre: due verifiche scritte e due orali</p>
<p>Libri di testo</p> <p>Chimica: Cracolice – Peters “Chimica tutto si trasforma” – chimica organica e biochimica ed. linx</p> <p>Biologia: Sadava – “Biologia – La cellula” e “Biologia – Il corpo umano” ed. Zanichelli</p> <p>Scienze della Terra: Palmieri – Parotto “Il Globo terrestre e la sua evoluzione” ed. blu Zanichelli</p>	

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE PROF. CIRO ANTONIO QUIRINO
QUADRO STATISTICO DELLE ORE DI LEZIONE NELL'ANNO

Materia	Tot. ore di cattedra	Tot. ore svolte al 15/05/2016	Tot. ore previ- ste fino al termi- ne
Disegno e Storia del- l'Arte	66	55	64

QUINTA SEZ. L: RELAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Le attività didattiche svolte nella classe quinta L hanno avuto nel corso dell'anno scolastico un andamento regolare, senza interferenze e intoppi di sorta: Sostanzialmente la pianificazione disciplinare organizzata a inizio d'anno sulla scorta delle indicazioni dipartimentali e di quelle nazionali ormai consolidate (rif. Riordino dell'Istruzione) è stata rispettata sotto tutti gli aspetti. Sono state realizzate attività di studio, analisi, ricerca e valutazione, sia in ambito grafico, sia in ambito teorico. In coerenza con quanto indicato in sede di Collegio dei Docenti, gli allievi hanno sostenuto nell'anno cinque prove grafiche e tre verifiche orali. La partecipazione alle attività didattiche in termini di frequenza è da ritenersi complessivamente soddisfacente. Per la redazione dei giudizi complessivi degli allievi viene adottata la specifica tabella inserita nel PTOF.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL CORSO DELL'A.S.
In coerenza con le Indicazioni Nazionali del Riordino e le indicazioni del Dipartimento

Obiettivi in termini di competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Strutturazione modulare e organizzazione dei contenuti
<i>Acquisizione della padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali</i>	<i>Nel quinto anno lo studio della storia dell'arte ha preso l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanea, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione è stata data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento: al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile</i>	PRIMO INTERPERIODO: Mod. 1: La prospettiva applicata Mod. 2: Il Novecento (la velocità del cambiamento) Mod. 3: L'astrattismo Mod. 4: Il Futurismo Mod. 5: Pittura Metafisica, Dadaismo e Surrealismo
<i>Comprensione sistematica e storica dell'ambiente fisico in cui lo studente vive attraverso l'uso del linguaggio grafico/geometrico.</i>		SECONDO INTERPERIODO: Mod. 6: Gli indipendenti Mod. 7: Funzionalismo, Architettura Organica e Razionalismo Mod. 8: I contemporanei Mod. 9: Architettura, urbanistica e arte nel secondo dopoguerra Mod. 10: Colore e prospettiva architettonica costruita
<i>Padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno finalizzati allo studio e alla comprensione dei testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura</i>		
<i>Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata</i>		Tutti i moduli elencati hanno valenza pluridisciplinare, laddove si è reso possibile grazie ai consigli di classe, il confronto e l'integrazione di metodo, obiettivi e contenuti in una fattiva condivisione di intenti
<i>Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica</i>		Metodologie differenziate: l'approccio alla situazione evidenziate in consiglio di classe in merito a DSA e/o BES (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica") sono state eseguite le necessarie modifiche alla pianificazione disciplinare partecipando concretamente alla predisposizione del Piano Didattico Personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i relativi criteri di valutazione degli apprendimenti
<i>Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione</i>		
<i>Maturazione dello studente, attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, di una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano</i>		
<i>Consapevolezza del ruolo che il patrimonio architettonico e culturale ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità</i>		Per la strutturazione precisa dei contenuti si fa espresso riferimento al programma svolto allegato.

QUADRO DELLE ORE DI LEZIONE COMPLESSIVE, PER MATERIE

Materia	Tot. ore previste	Tot. ore svolte al 15/05/15	Tot. ore presumibili fino al termine
Scienze Motorie e Sportive	66	48	54

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze</p> <p>Metodologia di lavoro dei grandi gruppi muscolari.</p> <p>Miglioramenti ottenibili con l'attività motoria sulla funzionalità dei grandi sistemi e apparati</p> <p>Metodologia e didattica di alcune specialità dell'atletica leggera e dei grandi sport</p> <p>Le fonti energetiche del movimento</p> <p>Il primo soccorso nei più comuni traumi sportivi</p> <p>Competenze</p> <p>Organizzare le conoscenze apprese in un ciclo di allenamento.</p> <p>Saper scegliere ed usare le esercitazioni apprese per il miglioramento delle funzioni dei vari apparati</p> <p>Saper intervenire nei traumi sportivi</p>	<p>La ginnastica per la tonificazione muscolare</p> <p>Il benessere psico-fisico prodotto dal movimento.</p> <p>Esercizi di tecnica e didattica dell'atletica leggera .</p> <p>Potenziamento delle capacità fisiche: forza, resistenza, rapidità</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Numero verifiche nell'anno: 4 di tipo pratico 1 scritte/orale</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato.</p>		

Griglie di Verifica e valutazione utilizzate e decise in sede dipartimentale

	Attività Pratica	Attività Teorica
LIVELLI	Conoscenze, Abilità, Competenze	Conoscenze, Abilità, Competenze
Insufficiente 2 -3 - 4	Conoscenze molto scarse degli argomenti con impegno nullo e partecipazione del tutto inadeguata	Possiede informazioni scarse, superficiali e lacunose. Linguaggio specifico non adeguato.
Mediocre 5	Non riconosce del tutto la richiesta e non sa adeguare tutte le risposte motorie. Impegno e partecipazione discontinui	Possiede conoscenze e competenze superficiali e non utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato
Sufficiente 6	Comprende le richieste essenziali e risponde con gesti motori complessivamente corretti. Impegno e partecipazione generalmente costanti	Conosce concetti ed informazioni essenziali e generali. Utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto
Buono 7	Riconosce correttamente le richieste e sa adeguare in modo pertinente il gesto motorio. Impegno e partecipazione costanti	Dimostra conoscenze non limitate ai concetti fondamentali che esprime in modo preciso con linguaggio chiaro ed appropriato
Distinto 8 - 9	Capacità e autonomia nella comprensione di quanto richiesto, controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio a stimoli e situazioni variate. Impegno e partecipazione costanti, attivi e propositivi.	Possiede buone conoscenze che espone organizzando un discorso organico con linguaggio ricco e variato
Ottimo 9 - 10	Possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle. Impegno e partecipazione brillanti. Costituisce esempio e stimolo per tutta la classe	Possiede conoscenze complete ed approfondite e dimostra di ampliarle con interessi personali . Utilizza il linguaggio tecnico e specifico della materia.

Attività Teorica

Il Livello corrispondente a “Sufficiente” è considerato il livello minimo per il passaggio alla classe successiva.

Nelle griglie di valutazione interperiodale, per ogni Unità o Modulo, l'indicatore relativo all'impegno ed alla partecipazione concorrerà per il 50% sul voto; il restante 50% sarà suddiviso tra i vari Moduli-Unità previsti secondo gli esempi sotto riportati:

ALUNNO	Mobilità Articolare 25%		Coordinazione 25%		Partecipazione Impegno 50%	
XXXXXXXX	7	1,75	7	1,75	8	4

ALUNNO	Mobilità Articolare 17%		Bonificazione Muscolare 17%		Coordinaz. 17%		Partecip Imp 50%	
XXXXXX	7	1,19	7	1,19	7	1,19	8	4

Strumenti:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: MARINONI GIANMARIO / CASSINOTTI, "DOMANDA DELL'UOMO (LA) – V. U. - EDIZIONE AZZURRA / Edizione: "MARIETTI SCUOLA", • Testi sacri: Bibbia • Enciclica: "Laudato Sii", "Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa" • Quotidiani • Social Network
Strumenti di verifica	Interesse e partecipazione mostrati al dialogo scolastico

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Nuclei tematici e disciplinari	Metodi
<p>Conoscere le principali problematiche del nostro tempo e le cause che generano le ingiustizie. Saper individuare le diverse forme di povertà presenti e saper analizzare criticamente gli effetti nella nostra società e nelle popolazioni mondiali.</p> <p>Conoscere i principali problemi etici legati alla politica, all'economia e all'ambiente e saper impostare una riflessione su tali questioni. Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea</p> <p>Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia, della solidarietà e della nonviolenza. Saper individuare le cause e le ragioni dei conflitti e della violenza Far emergere la portata del dialogo interreligioso nel superamento dei conflitti e su una visione etica comune su l'uomo e sul creato</p>	<p>La globalizzazione e le differenze socio- conomiche La giustizia sociale e le nuove povertà.</p> <p>L'etica familiare L'etica economico-politica L'etica ambientale</p> <p>I conflitti in atto nel mondo e il fenomeno migratorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale con l'uso dei mezzi multimediali • Confronto e dibattito di gruppo

ALLEGATO 2

Punteggio utilizzato nelle simulazioni della terza prova

Descrizione		Non risponde	Non sufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
punteggio	da	0	0,25	0,5	0,75	1	1,25	1,35
	a (escluso tranne eccellente)	0,25	0,5	0,75	1	1,25	1,35	1,5

I testi delle due simulazioni vengono riportati di seguito.

Prima Simulazione terza prova
del 17 marzo 2016

CLASSE QUINTA

SEZIONE L

Tipologia B

Materie:

Arte

Votazione globale della simulazione

Fisica

Inglese

Scienze

Storia

Rispondi alle seguenti domande,
due per ogni disciplina, tenendo presente che il punteggio per
ogni quesito è il seguente:

Descrizione		Non ri- sponde	Non suffi- ciente	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
punteggio	da	0	0,25	0,5	0,75	1	1,25	1,35
	a (escluso tranne ec- cellente)	0,25	0,5	0,75	1	1,25	1,35	1,5

Nome:

Cognome:

Storia dell'Arte
Professore: Ciro Antonio Quirino

1) Il Gruppo italiano Novecento

Nome:

Cognome:

Storia dell'Arte
Professore: Ciro Antonio Quirino

2) La maturità di Picasso

Nome:

Cognome:

Fisica
Professore: Gerardo Danza

1) Illustra, anche con qualche disegno, le leggi di Kirchoff

Spazio per eventuale disegno:

Nome:

Cognome:

Fisica
Professore: Gerardo Danza

2) In cosa consistono gli effetti termoionico e fotoelettrico, descrivili e illustra gli eventuali apparati dove vengono utilizzati

Nome:

Cognome:

E' consentito solo l'uso del dizionario monolingue

1. Discuss the godlike, idealistic young scientist's role in the novel "Frankenstein".

Nome:

Cognome:

LINGUA INGLESE Professoressa G. IORIO

E' consentito solo l'uso del dizionario monolingue

2.Point out the view of the city given by Blake in the poem "London".

Nome:

Cognome:

Scienze integrate
Professoressa: Flora Marino

1) Scrivi il nome e la formula di struttura del gruppo funzionale degli alcoli e dei fenoli. Attraverso quali metodi si possono ottenere gli alcoli e gli eteri?

Nome:

Cognome:

Scienze integrate
Professoressa: Flora Marino

2) Quali sono le reazioni tipiche degli alcani, degli alcheni e degli idrocarburi aromatici?

Nome:

Cognome:

Storia
Professore: Domenico Laratro

1) Quale furono le riforme che Giolitti riuscì a realizzare e perché la sua politica venne definita del "doppio volto"?

Nome:

Cognome:

Storia
Professore: Domenico Laratro

2) Quali idee promulgò Lenin nelle cosiddette "Tesi di aprile"?

Nome:

Cognome:

Seconda Simulazione terza prova
del 16 aprile 2016

CLASSE QUINTA

SEZIONE L

Tipologia B

Materie:

Arte

Votazione globale della simulazione

Filosofia

Fisica

Inglese

Scienze

Rispondi alle seguenti domande,
due per ogni disciplina, tenendo presente che il punteggio per
ogni quesito è il seguente:

Descrizione		Non ri- sponde	Non suffi- ciente	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
punteggio	da	0	0,25	0,5	0,75	1	1,25	1,35
	a (escluso tranne ec- cellente)	0,25	0,5	0,75	1	1,25	1,35	1,5

Nome:

Cognome:

Storia dell'Arte
Professore: Ciro Antonio Quirino

1) Il candidato descriva analogie e differenze tra Razionalismo europeo e architettura organica

Nome:

Cognome:

Storia dell'Arte
Professore: Ciro Antonio Quirino

2) "Paesaggio urbano con camion" di Mario Sironi

Nome:

Cognome:

Filosofia

Professore: Domenico Laratro

1) Nel sistema hegeliano il momento negativo risulta determinante. A tal proposito chiarisci il concetto di alienazione e perché risulta sia positiva che negativa.

Nome:

Cognome:

Filosofia
Professore: Domenico Laratro

2) Esponi in chiave critica il concetto di dolore, piacere e noia in Schopenhauer.

Nome:

Cognome:

Fisica
Professore: Gerardo Danza

1) Illustra la legge di Biot-Savart

Spazio per eventuale disegno:

Nome:

Cognome:

Fisica
Professore: Gerardo Danza

2) Analogie e differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale

Nome:

Cognome:

LINGUA INGLESE Professoressa G. IORIO

E' consentito solo l'uso del dizionario monolingue

1. George Gordon Byron and the romantic rebel.

Nome:

Cognome:

E' consentito solo l'uso del dizionario monolingue

2.The development of the American mind during the 19th century..

Nome:

Cognome:

Scienze integrate
Professoressa: Flora Marino

1) Quali sono il nome e la formula di struttura del gruppo funzionale caratteristico di aldeidi e chetoni? Quali differenze presentano i due tipi di composti?

Nome:

Cognome:

Scienze integrate
Professoressa: Flora Marino

2) Come si preparano gli acidi carbossilici e gli esteri?

Nome:

Cognome:
